

ASSESSORATO MOBILITÀ E TRASPORTI,
INFRASTRUTTURE, TURISMO E COMMERCIO

L'ASSESSORE

Alla Presidente dell'Assemblea legislativa
Emma Petitti

Oggetto: relazione clausola valutativa ex art.7, l.r. n.23/2017. Triennio 2021-2023.

Si trasmette, in allegato, la “Seconda relazione ai sensi dell’art. 7 della legge regionale 1° dicembre 2017, n. 23 “Modifiche e integrazioni alla legge regionale 5 luglio 1999. n. 14 (Norme per la disciplina del commercio in sede fissa in attuazione del d.lgs. 31 marzo 1998, n. 114) e alla legge regionale 10 dicembre 1997. n. 41 (Interventi nel settore del commercio per la valorizzazione e la qualificazione delle imprese minori della rete distributiva). Triennio 2021-2023”.

Cordiali saluti.

Dott. Andrea Corsini
f.to digitalmente

2° RELAZIONE AI SENSI DELL'ART. 7 DELLA LEGGE REGIONALE 1° DICEMBRE 2017, N. 23 "MODIFICHE E INTEGRAZIONI ALLA LEGGE REGIONALE 5 LUGLIO 1999, N. 14 (NORME PER LA DISCIPLINA DEL COMMERCIO IN SEDE FISSA IN ATTUAZIONE DEL D.LGS. 31 MARZO 1998, N. 114) E ALLA LEGGE REGIONALE 10 DICEMBRE 1997, N. 41 (INTERVENTI NEL SETTORE DEL COMMERCIO PER LA VALORIZZAZIONE E LA QUALIFICAZIONE DELLE IMPRESE MINORI DELLA RETE DISTRIBUTIVA). TRIENNIO 2021-2023.

Art. 7 Clausola valutativa

1. L'Assemblea legislativa esercita il controllo sull'attuazione della presente legge e valuta i risultati ottenuti nel contrastare i fenomeni di rarefazione del sistema distributivo e dei servizi. A tal fine la Giunta, con cadenza triennale, presenta alla Commissione assembleare competente una relazione che fornisca informazioni su:

- a) andamento e localizzazione della rete distributiva nei Comuni di cui all'articolo 9, comma 1, della legge regionale n. 14 del 1999, con particolare riguardo agli esercizi commerciali polifunzionali, distinguendo fra nuove aperture e trasformazioni di attività esistenti, loro permanenza e capillarità sul territorio;
- b) tipologia dell'offerta commerciale e dei servizi erogati in convenzione dagli esercizi commerciali polifunzionali, unitamente alle caratteristiche dei fruitori;
- c) ammontare dei contributi concessi, tipologia dei progetti ammessi a contributo e descrizione delle agevolazioni di cui agli articoli 11 bis e 11 ter della legge regionale n. 41 del 1997;
- d) eventuali criticità emerse nel corso dell'attuazione della legge.

* * * * *

INTRODUZIONE

La legge regionale 1° dicembre 2017, n. 23 modifica contestualmente sia la legge regionale 5 luglio 1999, n. 14 e ss.mm.ii. concernente "Norme per la disciplina del commercio in sede fissa in attuazione del d.lgs. 31 marzo 1998, n. 114" che, la legge regionale 10 dicembre 1997, n. 41 riguardante "Interventi nel settore del commercio per la valorizzazione e la qualificazione delle imprese minori della rete distributiva" (**oggi abrogata dalla nuova legge regionale 3 ottobre 2023, n. 12 concernente "Sviluppo dell'economia urbana e qualificazione e innovazione della rete commerciale e dei servizi. ..."**) con la finalità di rendere più efficaci le misure di sostegno ai piccoli esercizi polifunzionali collocati in realtà montane o comunque in contesti caratterizzati da piccole dimensioni e rarefazione della rete commerciale. In tali ambiti, infatti, la presenza di questi esercizi non risponde solo a normali dinamiche economiche, ma fornisce un servizio essenziale alle popolazioni locali, contribuendo così a mantenere il presidio umano in territori a forte rischio di spopolamento. Una funzione sociale che, dunque, spiega il sostegno pubblico ad attività che hanno un margine di profitto molto limitato.

Nello specifico, la legge di modifica riscrive l'art. 9 della legge regionale n. 14/99 rinominandolo "Esercizi commerciali polifunzionali", definendoli esercizi con superficie di vendita non superiore a 250 mq, nei quali il commercio al dettaglio, prioritariamente di prodotti del settore merceologico alimentare, e l'eventuale attività di esercizio di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande sono esercitati unitamente ad altri servizi di interesse per la collettività, eventualmente in convenzione con soggetti pubblici o privati. Le aree che possono ospitarli sono disagiate, in quanto montane o rurali o, perché trattasi di piccoli centri abitati carenti nella rete commerciale. Sono i Comuni ad individuare le aree

interessate da fenomeni di rarefazione commerciale sulla base dei criteri definiti dalla Giunta regionale (**allegato A alla deliberazione n. 2022/2018**). Inoltre, la suddetta legge di modifica introduce nella legge regionale n. 41/97:

- **l'art. 11bis** dedicato ai progetti per l'insediamento e lo sviluppo degli esercizi commerciali polifunzionali (prevedendo il finanziamento dell'acquisto e ristrutturazione di locali e aree, acquisto di attrezzature, impianti ed arredi necessari per l'esercizio e l'attività d'impresa nonché di scorte necessarie alla realizzazione di programmi di investimento)
- **l'art. 11ter** dedicato, invece, alle agevolazioni legate allo sgravio di oneri di urbanizzazione nel caso di recupero e miglioramento edilizio finalizzato all'insediamento dell'esercizio polifunzionale (comma 1), alla concessione di immobili a titolo gratuito da parte dei Comuni per l'avvio di queste attività (comma 2) e a contributi regionali una tantum per garantire all'esercizio polifunzionale la soglia di sopravvivenza e dunque la sua durata nel tempo (comma 3).

A) ANDAMENTO E LOCALIZZAZIONE DELLA RETE DISTRIBUTIVA NEI COMUNI DI CUI ALL'ARTICOLO 9, COMMA 1, DELLA LEGGE REGIONALE N. 14 DEL 1999, CON PARTICOLARE RIGUARDO AGLI ESERCIZI COMMERCIALI POLIFUNZIONALI, DISTINGUENDO FRA NUOVE APERTURE E TRASFORMAZIONI DI ATTIVITÀ ESISTENTI, LORO PERMANENZA E CAPILLARITÀ SUL TERRITORIO

Al fine di favorire, nelle località scarsamente popolate, un presidio capace di fornire beni e servizi di prima necessità e contrastare fenomeni di rarefazione del sistema distributivo e dei servizi, la legge regionale 1 dicembre 2017, n. 23 di modifica della legge regionale 5 luglio 1999, n. 14 e ss.mm.ii., ha previsto che i Comuni possano promuovere nelle aree montane e rurali, nonché centri e nuclei abitati con popolazione inferiore a 3.000 abitanti, la presenza di “*Esercizi commerciali polifunzionali*” ossia, esercizi con superficie di vendita non superiore a 250 mq, nei quali l'attività di commercio al dettaglio, prioritariamente di prodotti del settore merceologico alimentare e l'eventuale attività di esercizio di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande, sono esercitate unitamente ad altre attività e servizi di interesse per la collettività, eventualmente in convenzione con soggetti pubblici o privati. Secondo quanto stabilito all'allegato A alla deliberazione della Giunta regionale n. 2022/2018, in ottemperanza a quanto disposto dall'articolo 9, comma 3, della legge regionale 5 luglio 1999, n. 14 e ss.mm.ii., i Comuni individuano, nell'ambito dei propri territori, le aree con popolazione residente, inferiore a 3.000 abitanti, soggette a fenomeni di rarefazione del sistema distributivo e di servizi, sulla base della presenza, nell'area di riferimento, di un numero massimo di tre esercizi commerciali del settore merceologico alimentare (o misto) ogni 1.000 abitanti, secondo un indice di desertificazione commerciale $\leq 0,003$. Sono considerate, comunque, zone soggette a fenomeni di rarefazione commerciale le aree con popolazione residente fino a 350 abitanti, nelle quali sia presente un solo esercizio commerciale del settore merceologico alimentare (o misto).

La seguente tabella individua, distinti per Provincia, il numero delle aree interessate da fenomeni di rarefazione del sistema distributivo individuate dai Comuni e il numero degli esercizi commerciali del settore merceologico alimentare o misto presenti nelle diverse aree individuate. Al 31 dicembre 2022 (aggiornamento finalizzato all'emanazione del bando 2023-2024) risultano individuate da parte di n. 107 Comuni (+ 18 Comuni rispetto alla precedente relazione) n. 1064 aree interessate da fenomeni di rarefazione del sistema distributivo e dei servizi¹, come di seguito riportati:

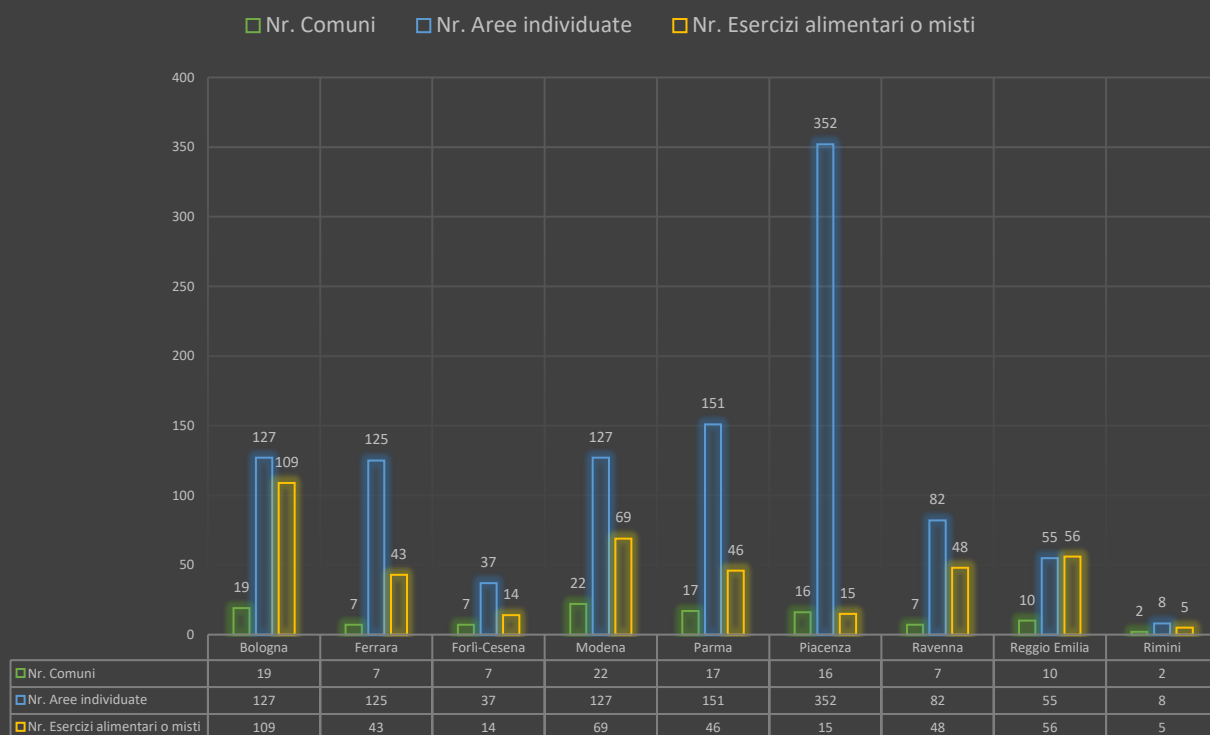
¹ Per il dettaglio delle aree individuate vedere la determinazione n. 17945/2022.

COMUNI	N. Aree individuate		N. Esercizi settore alimentare/misto		Polifunzionali avviati al 31/12/2023 e relativa localizzazione
	Triennio 2018-2020	AI 31/12/2022	Triennio 2018-2020	AI 31/12/2022	
Alto Reno Terme	11	11	4	4	Bar Alimentari di Michela Stanzani - Frazione di Granaglione
Bentivoglio	5	5	6	6	
Borgo Tossignano	2	2	1	1	
Camugnano	11	10	5	4	
Castel d'Aiano	5	4	3	2	
Castello D'Argile	1	1	2	2	
Castiglione dei Pepoli	5	6	3	5	
Gaggio Montano	5	4	6	1	
Galliera	3	3	5	5	
Grizzana Morandi	11	12	5	6	MONTAGO' – LOCALITA' MONTEACUTO RAGAZZA (Bando 2019-2020)
Lizzano in Belvedere	6	7	4	5	Antica Locanda Alpina di Gentilini - Frazione di Pianaccio
Marzabotto	15	15	10	10	
Medicina	3	3	2	2	
Monzuno	6	6	0	0	
San Benedetto Val di Sambro	7	9	5	7	
San Lazzaro di Savena	9	9	15	15	
Valsamoggia	10	10	23	23	
Vergato	6	7	5	6	
Zola Pedrosa	3	3	5	5	
BOLOGNA (19 Comuni)	124	127	109	109	N. 2 polifunzionali avviati nel periodo di riferimento che si aggiungono a quello già avviato nel triennio 2018-2020
Bondeno	7	7	4	4	
Comacchio	1	1	0	0	
Copparo	9	9	5	5	
Ferrara	97	97	27	27	LOCANDA BOARI - LOCALITÀ MARRARA (Bando 2019-2020)
Poggio Renatico	3	3	2	2	
Riva del Po	5	5	5	5	
Tresignana	3	3	0	0	
FERRARA (7 Comuni)	125	125	43	43	N. 1 polifunzionale avviato nel triennio 2018-2020
Bagno di Romagna	8	8	1	1	Ristorante Il Palazzo - Località Ridracoli
Galeata	1	1	1	1	Ristorante San Zeno - Frazione di San Zeno
Predappio	4	4	5	5	
Premilcuore	2	2	0	0	
Roncofreddo	7	7	1	1	
Santa Sofia	8	8	4	4	AMADORI RINA (LOCALITÀ CORNIOLO CENTRO)
Mercato Saraceno	-	7	-	2	
FORLÌ-CESENA (7 Comuni)	30	37	12	14	N. 2 polifunzionali avviati nel periodo di riferimento che si aggiungono a quello già avviato nel triennio 2018-2020
Castelnuovo Rangone	9	9	1	1	
Fanano	6	6	2	3	BLUE SHOPPING - FRAZIONE OSPITALE (Bando 2019-2020) Bar Ristorante Le Sorgenti - Frazione di Ospitale Rifugio I Taburri - Frazione di Fellicarolo

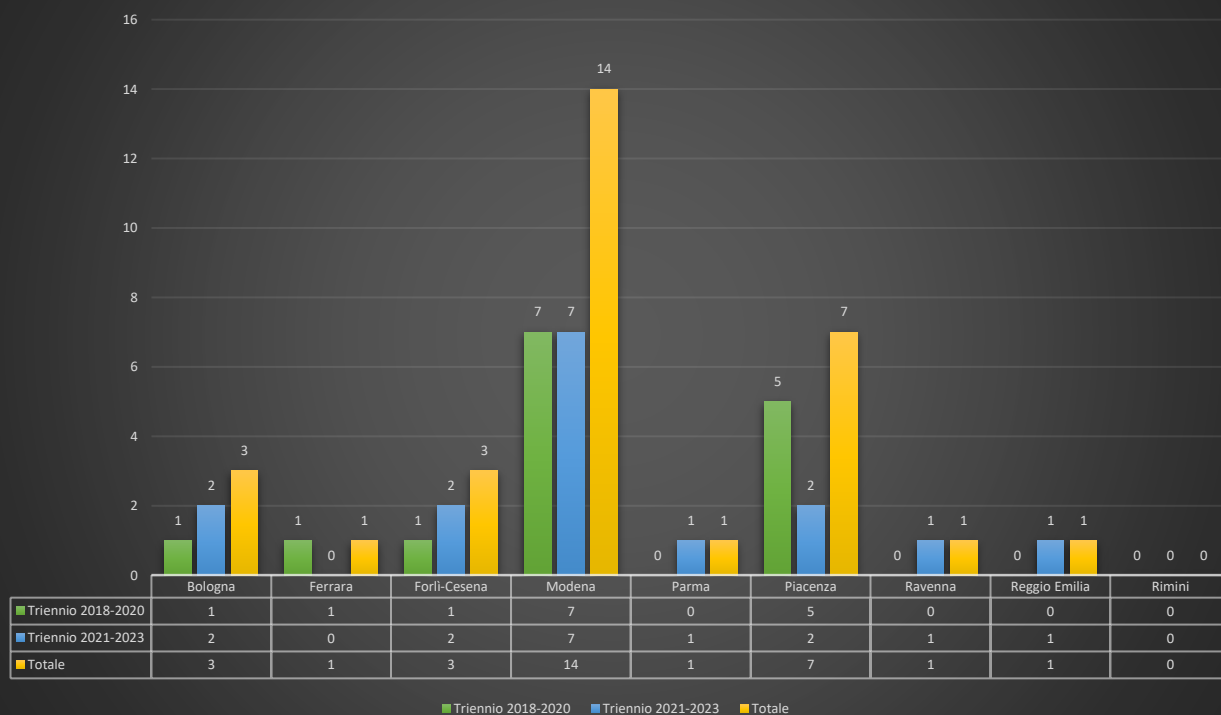
Fiumalbo	7	7	1	1	IL BRUCO - LOCALITÀ VILLAGGIO ARTIGIANALE (Bando 2019-2020) Ristorante Casablanca – Località Lago Ristorante da Dario - Località Lago
Formigine	3	3	11	11	
Frassinoro	6	7	2	2	IL TRACCIOLINO - LOCALITÀ ROMANORO (Bando 2019-2020)
Guglia	6	6	2	2	
Lama Mocogno	8	8	3	3	BACIO DEL CIMONE - FRAZIONE MONTECENERE (Bando 2019-2020)
Maranello	6	6	4	5	
Mirandola	1	1	0	0	
Montecreto	2	2	1	1	
Montefiorino	6	6	1	1	
Montese	9	9	4	4	Bar-Tabacchi Da Tammy - Frazione di Iola
Novi di Modena	1	1	2	2	
Palagano	4	4	2	2	
Pavullo nel Frignano	15	15	8	8	
Pievepelago	3	3	3	3	B&B di Bernardi Massimo sas – Frazione di Tagliole Campeggio La Rocca - Frazione di Roccapelago
Polinago	4	4	1	1	
Prignano sulla Secchia	8	8	5	5	
Riolunato	7	7	0	1	EDIL-NOLO - LOCALITÀ POLLE (Bando 2019-2020) L.E.O. SNOW SYSTEM - LOCALITÀ POLLE (Bando 2019-2020)
Savignano sul Panaro	7	7	9	9	
Sestola	2	2	2	2	BONACORSI LUCA - LOCALITÀ CASINE (Bando 2019-2020)
Zocca	6	6	2	2	
MODENA (22 Comuni)	126	127	66	69	N. 7 polifunzionali avviati nel periodo di riferimento che si aggiungono ai n. 7 già avviati nel triennio 2018-2020
Berceto	18	18	2	2	Bar Ristorante Manubiola snc – Frazione di Bergotto
Collecchio	2	2	0	0	
Corniglio	20	20	4	4	
Fornovo di Taro	7	7	2	2	
Neviano degli Arduini	13	13	3	3	
Tizzano Val Parma	7	7	0	0	
Bardi	-	12	-	2	
Bore	-	5	-	0	
Borgo Val di Taro	-	14	-	2	
Fidenza	-	1	-	1	
Langhirano	-	26	-	26	
Palanzano	-	12	-	0	
Pellegrino Parmense	-	1	-	2	
Solignano	-	5	-	0	
Tornolo	-	3	-	1	
Valmazzola	-	1	-	1	
Varsi	-	4	-	0	
PARMA (17 Comuni)	67	151	11	46	N. 1 polifunzionale avviato nel periodo di riferimento
Alta Val Tidone	40	40	0	0	
Cadeo	1	1	1	1	Lanterna Rossa sas di Crenna Tiziana & C. – Frazione di Saliceto
Calendasco	1	1	2	2	
Castel San Giovanni	4	4	0	0	
Cerignale (tutto)	1	1	1	1	CASTELLI EVITA - LOCALITÀ CAPOLUOGO (Bando 2019-2020)

Corte Brugnatella	51	51	1	1	F.LLI ROCCA - LOCALITÀ COLLA OZZOLA (Bando 2019-2020)
Farini	125	125	0	0	PAGANELLI GIAN FRANCO- LOCALITÀ NICELLI (Bando 2019-2020)
Ferriere	100	100	4	4	CASA DELLE FAVOLE- LOCALITÀ PEROTTI (Bando 2019-2020)
Fiorenzuola D'Arda	2	2	1	1	
Piozzano (tutto)	1	1	1	1	
Ponte dell'Olio	5	3	1	1	
Rottofreno	2	2	0	0	
Vernasca	1	1	1	1	IL BOTTEGHINO - LOCALITÀ FRANCHINI (Bando 2019-2020) Da Luigi srl - Località Franchini
Zerba	4	4	0	0	
Agazzano	-	6	-	0	
Gropparello	-	10	-	2	
PIACENZA (16 Comuni)	338	352	13	15	N. 2 polifunzionali avviati nel periodo di riferimento che si aggiungono ai n. 5 già avviati nel triennio 2018-2020
Brisighella	9	9	6	6	
Casola Valsenio	12	12	0	0	
Castel Bolognese	3	3	0	0	
Faenza	17	17	7	7	
Ravenna	31	31	35	35	Talenti Roberta – Frazione S. Antonio
Riolo Terme	2	2	0	0	
Solarolo	8	8	0	0	
RAVENNA (7 Comuni)	82	82	48	48	N. 1 polifunzionale avviato nel periodo di riferimento
Carpineti	3	3	6	6	
Quattro Castella	8	8	10	10	
Rubiera	2	2	2	2	
Scandiano	9	9	9	9	
Toano	6	6	0	0	
Ventasso	9	9	10	10	Caffè 1207 di Bertolani Ivan – Frazione di Vallisnera
Vetto (tutto tranne Capoluogo)	1	1	3	3	
Vezzano sul Crostolo	6	6	7	7	
Baiso	-	2	-	1	
Casina	-	9	-	8	
REGGIO EMILIA (10 Comuni)	44	55	47	56	N. 1 polifunzionale avviato nel periodo di riferimento
Montefiore Conca	4	4	4	4	
San Leo	4	4	1	1	
RIMINI (2 Comuni)	8	8	5	5	

DATI PER PROVINCIA: Numero dei Comuni, delle aree individuate e degli esercizi alimentari o misti al 31/12/2022



Esercizi polifunzionali avviati al 31/12/2023



Nel periodo in oggetto, a seguito dell'attuazione del bando per il biennio 2021-2022, approvato con deliberazione n. 562/2021, ai sensi dell'**art. 11bis** della legge regionale 10 dicembre 1997, n. 41 e ss.mm.ii., per l'assegnazione dei contributi per progetti di insediamento e sviluppo di esercizi commerciali polifunzionali nelle aree soggette a rarefazione commerciale individuate dai relativi Comuni, **risultano avviati n. 16 esercizi polifunzionali** (a cui vanno ad aggiungersi ai n. 15 polifunzionali² avviati a seguito del finanziamento del bando 2019-2020), tutti attraverso la trasformazione di attività esistenti e nessuna nuova apertura attraverso l'insediamento di esercizi polifunzionali, come di seguito specificato:

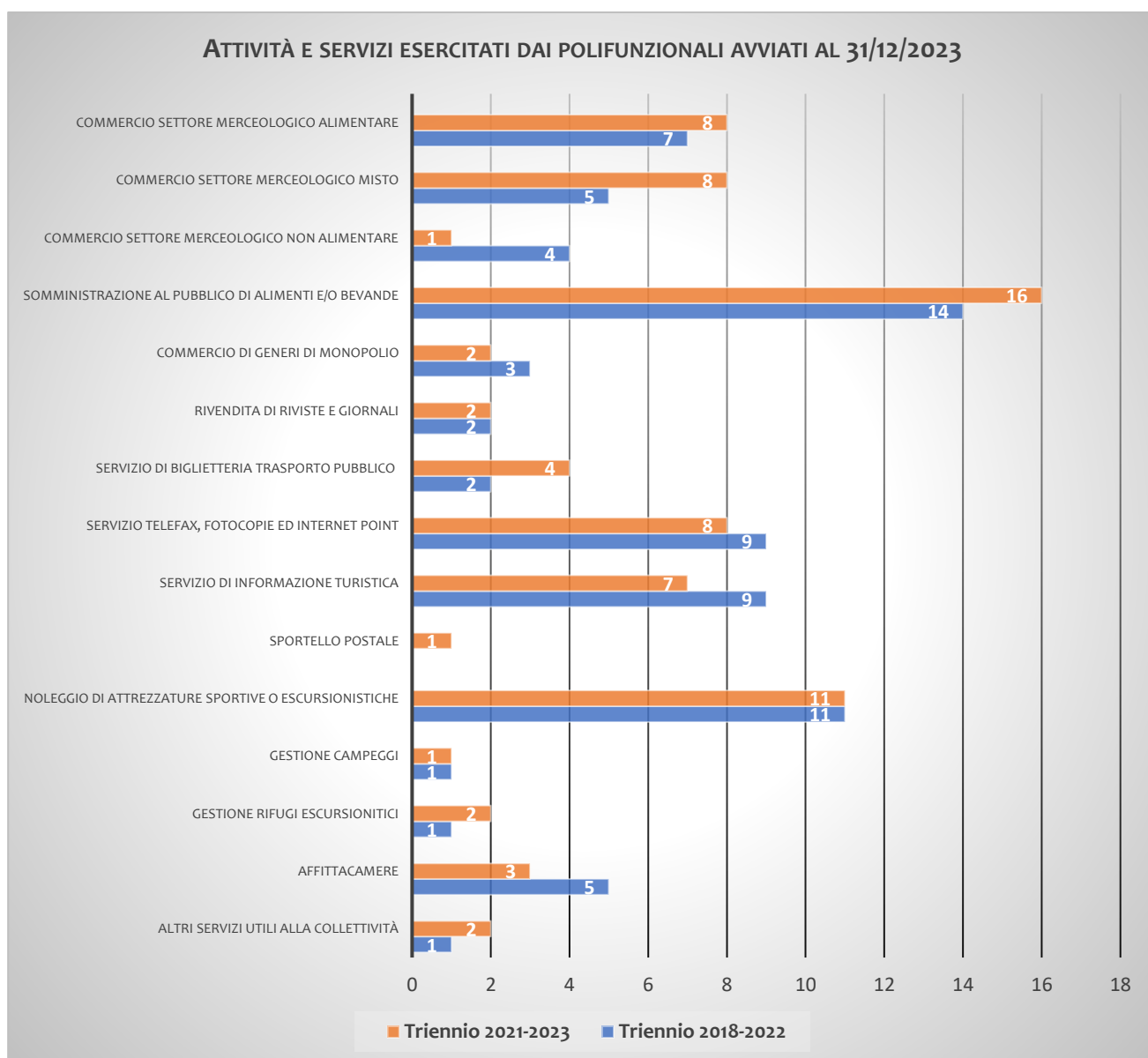
1	ANTICA LOCANDA ALPINA	Avvio Polifunzionale nella Frazione di Pianaccio del Comune di Lizzano in Belvedere (BO) dove le attività già esistenti di locanda e di bar-ristorante sono integrate con l'attività di commercio alimentare e non alimentare e i servizi di telefax, fotocopie ed internet point, di biglietteria trasporto pubblico locale, di servizio di informazione turistica e di noleggio attrezzature a scopo escursionistico o sportivo
2	BAR ALIMENTARI "COME 'NA VOLTA"	Avvio Polifunzionale nella Frazione di Granaglione del Comune di Alto Reno Terme (BO) dove le attività già esistenti di bar e di commercio di generi alimentari sono integrate con le attività di commercio di generi non alimentari, di rivendita di giornali e riviste e i servizi di biglietteria trasporto pubblico locale e di noleggio attrezzature a scopo escursionistico o sportivo
3	IL PALAZZO	Avvio Polifunzionale nella Località Ridracoli del Comune di Bagno di Romagna (FC) dove l'attività già esistente di ristorante è integrata con l'attività di commercio di generi alimentari e i servizi di informazione turistica, noleggio attrezzature a scopo escursionistico o sportivo e affittacamere
4	SAN ZENO COOPERATIVA DI COMUNITA'	Avvio Polifunzionale nella Frazione di San Zeno del Comune di Galeata (FC) dove le attività già esistenti di ristorazione con somministrazione e noleggio di biciclette sono integrate con l'attività di commercio di generi alimentari e il servizio informazione turistica
5	LAGHETTI LE SORGENTI	Avvio Polifunzionale nella Frazione di Ospitale del Comune di Fanano (MO) dove l'attività già esistente di ristorante è integrata con l'attività di commercio di generi alimentari, servizi di telefax, fotocopie ed internet point, di informazione turistica e di noleggio attrezzature a scopo escursionistico o sportivo
6	CASABLANCA	Avvio Polifunzionale nella Località Lago del Comune di Fiumalbo (MO) dove l'attività già esistente di bar-ristorante è integrata con l'attività di commercio di generi alimentari, servizi di telefax, fotocopie ed internet point e di noleggio attrezzature a scopo escursionistico o sportivo e affittacamere
7	I TABURRI IL RIFUGIO	Avvio Polifunzionale nella Frazione di Fellicarolo del Comune di Fanano (MO) dove le attività già esistenti di gestione di rifugi escursionistici, di bar-ristorante e di commercio di generi alimentari e non alimentari sono integrate con i servizi di telefax, fotocopie ed internet point, di informazione turistica e di noleggio attrezzature a scopo escursionistico o sportivo
8	RISTORANTE DA DARIO	Avvio Polifunzionale nella Località Lago del Comune di Fiumalbo (MO) dove le attività già esistenti di bar e ristorante sono integrate con l'attività di commercio di generi alimentari e non alimentari e il servizio di telefax, fotocopie ed internet point
9	B&B DI BERNARDI MASSIMO	Avvio Polifunzionale nella Frazione di Tagliole del Comune di Pievepelago (MO) dove le attività già esistenti di commercio di generi alimentari e non alimentari, di gestione di rifugi escursionistici e di noleggio attrezzature a scopo escursionistico o sportivo sono integrate con l'attività di somministrazione di alimenti e bevande e con il servizio di telefax, fotocopie ed internet point
10	"DA TAMMY"	Avvio Polifunzionale nella Frazione di Iola del Comune di Montese (MO) dove le attività già esistenti di commercio di generi alimentari e non alimentari, di rivendita generi di monopolio e di bar sono integrate con il servizio di telefax, fotocopie ed internet point
11	LA ROCCA	Avvio Polifunzionale nella Frazione di Roccapelago del Comune di Pievepelago (MO) dove le attività già esistenti di gestione campeggi, di bar-ristorante e di commercio di generi alimentari e non alimentari sono integrate con il servizio di noleggio attrezzature a scopo escursionistico o sportivo
12	BAR RISTORANTE MANUBIOLA	Avvio Polifunzionale nella Frazione di Bergotto del Comune di Berceto (PR) dove le attività già esistenti di bar e ristorante, di commercio di generi alimentari e non alimentari e di affittacamere sono integrate con l'attività di rilascio permessi per la raccolta dei funghi
13	DA LUIGI	Avvio Polifunzionale nella Località Franchini del Comune di Vernasca (PC) dove l'attività già esistente di bar-ristorante è integrata con l'attività di commercio di generi alimentari e i servizi di informazione turistica e di biglietteria trasporto pubblico locale
14	LANTERNA ROSSA	Avvio Polifunzionale nella Frazione di Saliceto del Comune di Cadeo (PC) dove l'attività già esistente di bar-ristorante è integrata con le attività di commercio di generi alimentari, di rivendita di giornali e riviste e i servizi di informazione turistica e di noleggio attrezzature a scopo escursionistico o sportivo
15	TALENTI ROBERTA	Avvio Polifunzionale nella Frazione di S. Antonio del Comune di Ravenna (RA) dove le attività già esistenti di bar, commercio di generi alimentari, commercio di generi di monopolio è integrata con il servizio di telefax, fotocopie ed internet point
16	CAFFE' 1207	Avvio Polifunzionale nella Frazione di Vallisnera del Comune di Ventasso (RE) dove le attività già esistenti di bar, di commercio di generi alimentari e non alimentari e di noleggio di biciclette sono integrate con l'attività di ristorante-pizzeria

² Rispetto al numero dei polifunzionali avviati e in fase di avvio indicato nella precedente relazione per il triennio 2018-2020, si è preceduto con determinazione n. 19369 del 13 ottobre 2022 alla revoca del contributo al **Gruccione** per mancata realizzazione e avvio del polifunzionale, per cessazione dell'attività.

1	ESERCIZIO POLIFUNZIONALE CA'DELLA CELLA DI CASTELLI EVITA	<u>Sviluppo polifunzionale già avviato nel triennio 2018-2020 nel Capoluogo del Comune di Cerignale</u> mediante il servizio di biglietteria trasporto pubblico locale, sportello postale e l'attività di rilascio permessi per la raccolta dei funghi che vanno ad integrare le altre attività dell'esercizio polifunzionale (affittacamere, commercio di generi non alimentari, servizi di telefax, fotocopie ed internet point, di informazione turistica e di noleggio di attrezzature a scopo escursionistico o sportivo)
---	--	---

Dalla sopra riportata tabella unitamente al grafico “Esercizi polifunzionali avviati al 31/12/2023” si evince come la maggiore concentrazione degli esercizi polifunzionali risultano localizzati nelle Province di Modena (n. 14) e Piacenza (n. 7), seguono le Province di Bologna e Forlì-Cesena con n. 3 polifunzionali ciascuna, di Ferrara, Parma, Ravenna e Reggio Emilia con n. 1 polifunzionale ciascuna e infine di Rimini con nessun polifunzionale avviato.

B) TIPOLOGIA DELL'OFFERTA COMMERCIALE E DEI SERVIZI EROGATI IN CONVENZIONE DAGLI ESERCIZI COMMERCIALI POLIFUNZIONALI, UNITAMENTE ALLE CARATTERISTICHE DEI FRUITORI



Dall'analisi delle attività e dei servizi esercitati a seguito dell'avvio e/o sviluppo di esercizi polifunzionali avviati nel periodo 2021-2023 oggetto della presente relazione, si evince dal sopra riportato grafico, tra i servizi e/o le attività richiedenti la stipula di convenzioni con i soggetti pubblici o privati erogatori dei relativi servizi il “Servizio di biglietteria trasporto pubblico locale” esercitato da tre esercizi polifunzionali e “Altri servizi utili alla collettività” con riferimento all'attività di rilascio permessi per la raccolta dei funghi esercitata da due esercizi polifunzionali. Si evidenzia, come a favore dei turisti delle aree di localizzazione dei polifunzionali in questione, il 69% dei polifunzionali (11 su 16) eserciti, tra le proprie attività integrative, il “Servizio di noleggio di attrezzatura a scopo escursionistico o sportivo” prevalentemente bike, ma anche attrezzature e accessori per trekking e montagna e per la pesca sportiva, il 44% (n. 7 su 16) il “Servizio di informazione turistica”. Altro servizio utile, anche per la collettività, è quello esercitato dal 50% dei polifunzionali (8 su 16) relativo a “Servizio telefax, fotocopie e internet point”. Si evidenzia, infine, come a seguito del finanziamento ricevuto nell'ambito del bando 2021-2023 con l'avvio dei relativi esercizi polifunzionali, siano state integrate rispetto alle attività già esistenti n. 5 attività di commercio del settore merceologico alimentare, n. 2 di commercio del settore merceologico misto, n. 1 di commercio del settore merceologico non alimentare.

C) AMMONTARE DEI CONTRIBUTI CONCESSI, TIPOLOGIA DEI PROGETTI AMMESSI A CONTRIBUTO E DESCRIZIONE DELLE AGEVOLAZIONI DI CUI AGLI ARTICOLI 11 BIS E 11 TER DELLA LEGGE REGIONALE N. 41 DEL 1997

Nel triennio 2021-2023 oggetto della presente relazione, si è proceduto all'emanazione di due bandi approvati deliberazioni della Giunta regionale n. 562/2021 (bando per il biennio 2021-2022) e n. 1554/2022 (bando per il biennio 2023-2024), per l'assegnazione dei contributi, ai sensi dell'**art. 11bis** della legge regionale 10 dicembre 1997, n. 41 e ss.mm.ii., per progetti presentati da piccole e medie imprese esercenti il commercio, la somministrazione al pubblico di alimenti e bevande e dei servizi che prevedevano l'avvio e lo sviluppo di esercizi commerciali polifunzionali nelle aree soggette a rarefazione commerciale individuati dai rispettivi Comuni.

In attuazione del **bando 2021-2022**, si è proceduto, con determinazione dirigenziale n. 15885/2021, alla concessione di contributi per un importo complessivo di € 577.907,57 (a fronte di uno stanziamento di € 800.000,00), finanziando nella misura del 60% e fino ad un massimo di € 40.000,00, **n. 20 progetti** approvati con deliberazione della Giunta regionale n. 1140 /2021, come di seguito dettagliato:

N.	SOGGETTI BENEFICIARI E TIPOLOGIA INTERVENTI FINANZIATI BANDO 2021-2022	SPESA AMMESSA	CONTRIBUTO CONCESSO
1	ANTICA LOCANDA ALPINA DI GENTILINI IRENE <i>Acquisto attrezzature e arredi</i>	€ 29.122,24	€ 17.473,34
2	LAGHETTI LE SORGENTI S.A.S. DI BALLOCCI STEFANO <i>Ampliamento locale, acquisto arredi e attrezzature</i>	€ 27.067,96	€ 16.240,78
3	CASABLANCA DI FRAULINI MARIA ANTONIETTA E FIGLI S.N.C. <i>Costruzione locale, acquisto attrezzature, impianti e arredi</i>	€ 48.855,70	€ 29.313,42
4	IL PALAZZO S.N.C. DI MANTINI GIOVANNI E FONDA ALICE <i>Rinnovo area, acquisto e ampliamento attrezzature</i>	€ 31.542,52	€ 18.925,51
5	RISTORANTE DA DARIO DI LENZINI MARIA RITA & C. S.A.S. <i>Rinnovo area esterna con installazione pergotenda, acquisto impianti e arredi</i>	€ 38.352,71	€ 23.011,63
6	TALENTI ROBERTA <i>Acquisto impianti e arredi</i>	€ 24.492,00	€ 14.695,20
7	LANTERNA ROSSA S.A.S. DI CRENNI TIZIANA & C. <i>Acquisto e ampliamento attrezzature e arredi</i>	€ 39.191,68	€ 23.515,01
8	DA LUIGI S.R.L. <i>Rinnovo locali e acquisto attrezzature, impianti e arredi</i>	€ 37.383,89	€ 22.430,33
9	BAR ALIMENTARI “COME ‘NA VOLTA” DI MICHELA STANZANI <i>Rinnovo locali e acquisto attrezzature, impianti e arredi</i>	€ 65.900,84	€ 39.540,50
10	SAN ZENO COOPERATIVA DI COMUNITA' SOCIETA' COOPERATIVA <i>Acquisto di attrezzature e arredi</i>	€ 58.101,09	€ 34.860,65
11	I TABURRI IL RIFUGIO DI FERRETTI STEFANO <i>Rinnovo locali, acquisto, rinnovo e ampliamento attrezzature e arredi</i>	€ 70.514,60	€ 40.000,00
12	CAFFE' 1207 DI BERTOLANI IVAN <i>Ampliamento locali e acquisto arredi</i>	€ 47.138,45	€ 28.283,07

13	B&B DI BERNARDI MASSIMO E C. S.A.S. <i>Rinnovo locali e acquisto e rinnovo delle attrezzature e arredi</i>	€ 61.901,00	€ 37.140,60
14	BAR RISTORANTE MANUBIOLA S.N.C. DI SPAGNOLI DIDIER E LILIANE <i>Ampliamento locali e acquisto attrezzature e arredi</i>	€ 52.994,00	€ 31.796,40
15	LA ROCCA DI FERRONI CORRADO E C. S.A.S. <i>Acquisto e ampliamento attrezzature, impianti e arredi</i>	€ 79.136,58	€ 40.000,00
16	"DA TAMMY" DI BETTI TAMARA <i>Rinnovo locali e acquisto impianti e arredi</i>	€ 60.281,39	€ 36.168,83
17	ESERCIZIO POLIFUNZIONALE CA' DELLA CELLA DI CASTELLI EVITA <i>Rinnovo e trasformazione locali (Sviluppo di polifunzionale già avviato nel triennio precedente)</i>	€ 76.209,82	€ 40.000,00
18	L.E.O. SNOW SYSTEM DI CARZOLI OMBRETTA E GIANNI LISA SAS <i>Acquisto impianti e arredi (REVOCATO PER RINUNCIA)</i>	€ 7.520,50	€ 4.512,30
19	CARUNTI TERESA (REVOCA PER RINUNCIA AL CONTRIBUTO) <i>Rinnovo, trasformazione locali, acquisto attrezzature e arredi (REVOCATO PER RINUNCIA)</i>	€ 70.113,38	€ 40.000,00
20	LALLI'S DI STEFANI LAURA (REVOCA PER RINUNCIA AL CONTRIBUTO) <i>Acquisizione e rinnovo locali (REVOCATO PER RINUNCIA)</i>	€ 96.015,41	€ 40.000,00
TOTALI		€ 1.021.835,76	€ 577.907,57

In attuazione del **bando 2023-2024**, si è proceduto, con determinazione dirigenziale n. 288/2023, alla concessione di contributi per un importo complessivo di € 386.037,66 (a fronte di uno stanziamento di € 800.000,00), finanziando nella misura del 60% e fino ad un massimo di € 40.000,00, **n. 12 progetti** approvati con deliberazione della Giunta regionale n. 2187/2022, come di seguito dettagliato:

N.	SOGGETTI BENEFICIARI E TIPOLOGIA INTERVENTI FINANZIATI BANDO 2023-2024	SPESA AMMESSA	CONTRIBUTO CONCESSO
1	TRATTORIA SANT'ANDREA DI POZZAGLINI ORietta <i>Acquisto di attrezzature, acquisto di autoveicolo ad uso commerciale, realizzazione di zona dotata di accesso pubblico alla rete internet</i>	€ 84.110,00	€ 40.000,00
2	ALBERGO K2 DEI F.LLI ANTONIO & VALENTINA PAGLIAI & C. S.N.C. <i>Rinnovo dei locali, acquisto di attrezzature e impianti, realizzazione di zona dotata di accesso pubblico alla rete internet e formazione di scorte</i>	€ 49.195,34	€ 29.517,20
3	MAURIZIO PACE <i>Rinnovo dei locali da adibire all'esercizio dell'attività di impresa e spese tecniche</i>	€ 70.541,16	€ 40.000,00
4	LA VECCHIA CASERMA S.A.S. DI MAZZOLI MARZIA & C. <i>Acquisto di attrezzature</i>	€ 38.830,00	€ 23.298,00
5	LA COMODA BIKE 2 DI CAMPOLONGHI ELENA <i>Rinnovo dei locali, acquisto attrezzature e scorte</i>	€ 38.500,60	€ 23.100,36
6	ROCCHI MARCO ED ELISA S.N.C. <i>Acquisto di attrezzature, impianti e arredamenti, realizzazione di zona dotata di accesso pubblico alla rete internet e formazione di scorte</i>	€ 66.676,56	€ 40.000,00
7	GUSTARIA DI PIERACCI ELISA <i>Rinnovo locali, acquisto di arredi e attrezzature, realizzazione di zona dotata di accesso pubblico alla rete internet e formazione di scorte</i>	€ 22.503,50	€ 13.502,10
8	RISTORANTE RIFUGIO LE POLLE DI MATTEI ALESSIA <i>Rinnovo dei locali, acquisto di attrezzature, impianti, realizzazione di zona dotata di accesso pubblico alla rete internet e formazione di scorte</i>	€ 78.377,21	€ 40.000,00
9	POLI RUGGERO <i>Ampliamento dei locali, acquisto di arredi e impianti</i>	€ 70.054,00	€ 40.000,00
10	MARENGHI TAMARA <i>Rinnovo dei locali da adibire all'esercizio dell'attività d'impresa</i>	€ 27.700,00	€ 16.620,00
11	LA ROCCA DI FERRONI CORRADO E C. S.A.S. <i>Costruzione di locale da adibire all'esercizio dell'attività d'impresa</i>	€ 78.763,63	€ 40.000,00
12	BETTINI FEDERICA <i>Rinnovo dei locali, acquisto di attrezzature, realizzazione di zona dotata di accesso pubblico alla rete internet, acquisto di autoveicolo ad uso commerciale e formazione di scorte</i>	€ 67.814,98	€ 40.000,00
TOTALE		€ 693.066,98	€ 386.037,66

D) EVENTUALI CRITICITÀ EMERSE NEL CORSO DELL'ATTUAZIONE DELLA LEGGE

Si segnala, quale criticità emersa, la scarsa capacità di impegno delle risorse stanziante ammontanti ad € 800.000,00 per ciascuno dei due bandi approvati rispettivamente con deliberazioni della Giunta regionale n. 562/2021 (bando per il biennio 2021-2022) e n. 1554/2022 (bando per il biennio 2023-2024), ai

sensi dell'art. 11bis della legge regionale 10 dicembre 1997, n. 41, per progetti di insediamento e sviluppo degli esercizi commerciali polifunzionali, pari al 72,25% (bando 2021-2022) e del 48,25% (Bando 2023-2024).

Si ravvisa che con legge regionale 3 ottobre 2023, n. 12 concernente “Sviluppo dell'economia urbana e qualificazione e innovazione della rete commerciale e dei servizi. Abrogazione della legge regionale 10 dicembre 1997, n. 41 e modifica della legge regionale 5 luglio 1999, n. 14” si è attuata la riforma delle politiche sulla qualificazione e valorizzazione della rete commerciale e distributiva con contestuale abrogazione della legge regionale 10 dicembre 1997, n. 41.

Si ravvisa, al riguardo, che in tale ambito, oltre a prevedere misure innovative per il sostegno e lo sviluppo del commercio e dei servizi in ottica più ampia di sviluppo dell'economia urbana, sono state mantenute sia pure con alcune innovazioni, alcune misure già normate dall'abrogata legge regionale 10 dicembre 1997, n. 41. In merito agli esercizi polifunzionali, la nuova legge regionale ha ripreso le tipologie di incentivazioni prima previste nell'art. 11-bis della legge regionale 41/97, stabilendo all'art. 7 quanto segue:

Art. 7

Progetti per l'insediamento e lo sviluppo degli esercizi commerciali polifunzionali

1. Per le finalità di cui all'articolo 1, comma 1, lett. b), la Regione concede contributi per l'insediamento e lo sviluppo di esercizi commerciali polifunzionali di cui all' articolo 9 della legge regionale n. 14 del 1999.
2. Dei contributi di cui al comma 1 possono beneficiare le piccole e medie imprese, anche organizzate in cooperative di comunità, del commercio, di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande e di servizio, per interventi concernenti:
 - a) l'acquisizione, la progettazione, la costruzione, il rinnovo, la trasformazione e l'ampliamento dei locali adibiti o da adibire all'esercizio dell'attività d'impresa e l'acquisizione delle relative aree;
 - b) l'acquisto, il rinnovo e l'ampliamento delle attrezzature, degli impianti e degli arredi necessari per l'esercizio e l'attività d'impresa, compreso l'acquisto di un autoveicolo a uso commerciale, purché in regola con le normative vigenti per il trasporto di merci deperibili;
 - c) la realizzazione di zone dotate di accesso pubblico alla rete telematica;
 - d) la realizzazione di punti di informazione turistica (IAT diffusi) secondo quanto previsto dalla normativa regionale in materia e di sportelli di erogazione di servizi di pubblica utilità rivolti alla cittadinanza.
3. La Giunta regionale, con la propria deliberazione di cui all'articolo 17, comma 2, può prevedere che la spesa per il progetto presentato comprenda anche le spese per le scorte necessarie alla realizzazione di programmi di investimento entro il limite massimo del 30 per cento del totale delle spese previste per il progetto.
4. Qualora le imprese beneficiarie cessino la propria attività o trasferiscano la propria sede in zone diverse da quelle in cui sono insediate, senza previo accordo con il Comune, i contributi concessi sono revocati con le modalità e nei limiti stabiliti dall'atto di cui all'articolo 17.
5. I Comuni interessati, al fine di promuovere interventi di miglioramento e di recupero edilizio, e l'insediamento e lo sviluppo degli esercizi commerciali polifunzionali, possono prevedere, per tali esercizi, la riduzione degli oneri di urbanizzazione, fino alla metà.
6. I Comuni possono concedere a titolo gratuito, e per un periodo convenuto, l'uso di immobili in disponibilità ad aziende commerciali interessate, individuate mediante avviso pubblico, per l'attivazione di esercizi polifunzionali, stabilendo le modalità per l'uso, la gestione, la manutenzione e la restituzione dei beni.
7. La Regione può altresì concedere contributi al funzionamento degli esercizi commerciali polifunzionali nei territori soggetti a fenomeni di rarefazione del sistema distributivo e dei servizi, come individuati ai sensi dell' articolo 9 della legge regionale n. 14 del 1999.

La riforma ha previsto la possibilità di attivare esercizi polifunzionali con apertura stagionale ed ha altresì tenuto conto delle innovazioni intervenute con la riforma dei sistemi di informazione ed accoglienza turistica operata con deliberazione della Giunta regionale n. 2188/2022, così come modificata dalla deliberazione n. 1223/2023, che ha introdotto varie tipologie innovative, tra cui gli IAT diffusi, previsti come *punti di informazione turistica* che trovano perfetta congruenza con le funzioni di un esercizio polifunzionale.

I contributi per l'insediamento e lo sviluppo degli esercizi commerciali polifunzionali, per i quali è previsto nel bilancio di previsione 2024-2026 uno stanziamento complessivo di € 800.000,00 (€ 400.000,00 sul 2025 ed € 400.000,00 sul 2026), saranno attuati, in corso d'anno, mediante bando in base alle disposizioni di cui all'art. 7 sopra citato.